

**Brianza  
Cronache**



**SCUOLE**



**Stato in debito  
di 30 milioni  
con la Brianza**

Bonalumi a pagina 39

**SOLDI**



**Aumentano  
i depositi  
nelle banche**

Da Frè a pagina 42

**L'AZIENDA**



**Creati a Monza  
i paramenti  
del Papa**

Valtolina a pagina 46

**ECONOMIA**



**Cassa, accordo  
per anticipare  
i pagamenti**

Bonalumi a pagina 47

**HONDA**  
**Mi Auto**  
Concessionaria ufficiale  
per Milano e provincia  
a SEREGNO  
0362 / **228.911**

# il Cittadino

Giornale di Monza e della Brianza

**TOYOTA**  
**Mariani Auto**  
CESANO MADERNO  
0362 / 504.619 R.A.  
SEREGNO  
0362 / 228.900



**VALLE DEL SEVESO**

Sabato 8 maggio 2010

Fondato nel 1899 • Anno 110 • N. 37 • € 1,20

Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB Milano

www.ilcittadinomb.it

## La «porcata» della bocciatura di Spata

di Luigi Losa

**D**iciamo chiaro e tondo: la sonora «bocciatura» in pagella rimediata dal direttore generale dell'ospedale San Gerardo, Giuseppe Spata, appare non solo ingiustificata quanto immeritata ma si configura come una punizione, una ritorsione, una vendetta. So bene che sono parole forti che irriteranno qualcuno in Regione ma questa è la sensazione, l'impressione, anzi la constatazione, la conclusione cui è arrivato chi vive a Monza e in Brianza, che conosce Spata e soprattutto quel che ha fatto in più di dieci anni nelle due aziende ospedaliere (Desio-Vimercate e Monza) del territorio da direttore generale.

Siccome tanti lo pensano, molti lo sussurrano, qualcuno lo dice o scrive in privato, pubblicamente allora lo faccio io. Che, due anni e passa orsono, quando Spata arrivò a Monza al posto di Ambrogio Bertoglio (brianzolo, sevesino, vicino a Comunione e Liberazione) spostato a Lecco, non esitai a dire che sarebbe stato meglio lasciare al loro posto i due direttori generali, affinché potessero terminare gli interventi che avevano avviato.

Spata aveva da completare il nuovissimo ospedale di Vimercate, Bertoglio aveva da completare il trasferimento del vecchio e far partire la ristrutturazione del nuovo San Gerardo.

Dopodiché Spata ha preso a lavorare a testa bassa come sa fare (anche con tutti i suoi difetti di un carattere spesso spigoloso, ma solo all'apparenza), completando la riqualificazione e ponendo mano alla questione della ristrutturazione. E qui sono incominciati i problemi. Perché da esperto manager attento ai conti come pochi, visto che si tratta di soldi di tutti, ma anche e prima di tutto dei pazienti che sono uomini e donne, bambini, giovani, anziani in condizioni di difficoltà, a volte estrema, ha detto a chiare lettere che apre un cantiere con i malati dentro era, è e sarà una follia (sono parole mie, sia chiaro). E ha messo in campo altre soluzioni (condivise, si badi bene perché non è cosa da poco e di tutti i giorni, da Università, Comune, Provincia, sindaci di tutta la Brianza, ma soprattutto medici, paramedici e l'intero organico del San Gerardo), veloci, possibili e sicuramente meno dispendiose sul piano dei quattrini rispetto a quello che la Regione, attraverso il suo braccio operativo Infrastrutture Lombarde spa (che per inciso si occupa anche della Villa reale e il bando per i primi lavori sta suscitando un putiferio in Comune) invece intendeva e, a quanto pare, intende ancora fare. Infatti è venuta fuori poi la vicenda dei cinquemila pilastri piuttosto gracilini tali da far scattare l'allarme sulla stabilità del San Gerardo «nuovo» (sic!). Dopodiché i carotaggi hanno evidenziato che i pilastri sono invece assai robusti. Spata su tutto questo non ha certo taciuto e la cosa non è piaciuta. Come andrà a finire non lo so, ma valutare l'operato di un direttore generale non sulla base del suo lavoro e di risultati incontrovertibili (altrimenti ci dimostrino il contrario) ma di un tira e molla su progetti che lievitano a suon di centinaia di milioni, lasciatemelo dire alla Calderoli è una gran «porcata».

Intanto a Seveso la giunta del sindaco Donati traballa: sempre più concreta l'ipotesi di un commissariamento

## Cesano, il sindaco rischia la sfiducia

La crisi, scatenata dalla revoca di Marina Romanò delle cariche a quattro assessori Pdl, si fa profonda

**CESANO-SEVESO** A meno di un anno dalle elezioni la giunta Romanò, prima amministrazione di centro-destra dopo vent'anni di governo di centrosinistra, rischia di crollare. Il terremoto di giovedì 29 aprile scatenato dall'assenza in aula dei dodici consiglieri comunali del Pdl, presidente e assessori compresi, ha portato alla reazione estrema del sindaco Marina Romanò di revocare gli incarichi agli assessori pidellini. I vertici brianzoli e regionali del Pdl si sono ritrovati e ora il sindaco rischia una mozione di sfiducia.

A Seveso, approvato fortunatamente il bilancio, per la maggioranza del sindaco Donati si annunciano tempi bui. E scoppia la polemica sugli stipendi degli assessori che si sono autosospesi. Intanto Sevesovi e il Pd chiedono di andare subito al voto: «Dobbiamo liberare la città dal giogo del Pdl»

(Alle pagine 2, 3 e 7)



**COGLIATE**

**Cimitero nuovamente nel mirino dei ladri  
Telecamere disattivate perché sotto sequestro**

Videosorveglianza inutilizzabile dopo le scritte dello scorso giugno, per cui il Comune si è costituito parte civile.

(Marturano a pagina 24)

**LENTATE** Il disastro nel fiume scoperto dai volontari dell'associazione ecologista «La Puska»

## Liquami tossici nel Seveso, è strage di pesci

**LA VIGNETTA DI LIVIANO**



**LENTATE SUL SEVESO** Il Seveso violentato come il Lambro e a pagarne le spese sono ancora una volta i suoi silenziosi abitanti. Terribile scoperta quella fatta nei giorni scorsi dall'associazione ecologista «La Puska» in via Verdi, poco prima della bocciatura, quando sulle rive del fiume a ridosso dell'impresa Stigliano sono stati notati ben cento pesci morti. Si tratta di vaironi o gardon «soffocati» da una sostanza misteriosa, che hanno spinto il titolare Franco Stigliano a chiedere aiuto al gruppo ambientalista. Su una piccola rientranza gli esemplari erano accatastati uno sull'altro, divorati in parte dai corvi che stavano sorvolando la zona.

(Marzorati a pagina 14)

**LIMBIATE**

**Cane nel tombino  
Pompieri lo salvano**

**LIMBIATE** Brutta avventura per fortuna a lieto fine per un cucciolo meticcio salvato giovedì attorno a mezzogiorno dai vigili del fuoco. Il cagnolino era caduto in un tombino aperto a lato di via Del Laghetto. A dare l'allarme un passante che faceva jogging. Immediatamente è partita la segnalazione ai vigili del fuoco che hanno faticato non poco per recuperare l'animale.

(Pensieri a pagina 21)

**MEDA**

**Piazza medese  
nell'opera di Luini**

**MEDA** Sono due medesi gli autori di un libro «Villa Pelucca e gli affreschi di Bernardino Luini». Si tratta di Alberto Ceppi e Luigi Antona Traversi. Nell'opera «La raccolta della manna» si ipotizza che Bernardino Luini, artista vissuto a cavallo tra fine '400 e inizio '500, abbia preso spunto proprio da uno dei simboli della città di Meda: piazza Vittorio Veneto.

(Sandrè a pagina 13)

**MISINTO** Ordinanza per i parchi pubblici: divieto come scelta educativa verso i giovanissimi

## Basta al cattivo esempio: alcol e fumo proibiti

**BONFADINI Costruzioni s.r.l.**  
SONDRIO Tel. 0342 214471  
**LENNO - Vacanze Lago di Como**  
Vista Lago  
In richiestissima zona ultimi appartamenti in nuovo residence con piscina e solarium. Per informazioni tel. 0342 214471 oppure: [www.bonfadinicostruzioni.it](http://www.bonfadinicostruzioni.it)

**MISINTO** Divieto di consumare di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione e di fumare nelle aree verdi cittadine. Il documento si presenta come una necessità ed una scelta educativa nei confronti dei giovanissimi frequentatori dei parchi di Misinto. «Il nostro intento è assolutamente educativo», spiega il sindaco Enrico Zanotti. «Vogliamo rimarcare l'importanza dell'educazione, che nella nostra società da tempo si è dimenticata».

(a pagina 26)

**Un Mazzi così**

**SBALLI & PROFUMI**

di don Antonio Mazzi



Torniamo sempre sullo stesso problema. O meglio, un problema che sembra lo stesso ma invece si arricchisce, giorno dopo giorno, di sfumature nuove, pericolosissime e, impossibile da credere, non illegali.

(segue a pagina 50)

**Le nostre rubriche**  
Vivibrianza pag. 32-33  
Necrologie pag. 50 Cinema - Teatri pag. 55

**RESIDENZA PER ANZIANI  
VILLA DEICEDRI**  
[www.villadeicedri.net](http://www.villadeicedri.net)  
**A SOLI 20 KM DA MONZA**  
MERATE, VIA MONTE GRAPPA, 59  
TEL. 039.59101